Città metropolitana di Milano

Fascicolo 2.10\2026\55

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI/DELLE RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

AVVISO n. 6/2026
Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana e dei Comuni metropolitani
Consiglio di Amministrazione

L'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana e dei Comuni metropolitani, in fase di costituzione, è organismo preposto, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto dell'Azienda in corso di approvazione, alla gestione associata delle funzioni e dei servizi in ambito digitale al fine di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione locale, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini.
L'Azienda si propone altresì di contribuire al perseguimento di obiettivi di inclusione sociale, coesione territoriale, alfabetizzazione digitale, accessibilità dei servizi pubblici e superamento del divario digitale (c.d. digital divide), in attuazione dei principi di uguaglianza sostanziale e di piena cittadinanza digitale.
L'Azienda speciale consortile svolgerà attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati, sarà sottoposta al controllo analogo-congiunto di tali Enti e avrà sede in Via Vivaio, 1 – 20122 Milano.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda, sarà composto da cinque membri scelti tra soggetti in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere comunale e, in ogni caso, tra soggetti che hanno una specifica e qualificata competenza tecnica in materia di transizione digitale, per studi compiuti e per funzioni disimpegnate presso aziende o altri enti pubblici o privati. Tre componenti sono designati dalla Città metropolitana di Milano.
Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre anni ed è rinnovabile. La carica di Presidente e/o componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Presidente e/o componente dell'Assemblea consortile. L'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione è attribuita all'Assemblea Consortile, secondo quanto previsto all'art. 17 lett. b) dello Statuto dell'Azienda in corso di approvazione.

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei/delle rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni sulla base di un apposito regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12 del 16/04/2015, modificato con deliberazione n. 20 del 23/09/2020, n. 28 del 26/07/2023 e n. 19 del 26/05/2025 (di seguito Regolamento Nomine).

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento nomine, occorre procedere alla raccolta delle candidature per l'individuazione di tre designati/e da Città metropolitana di Milano nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana e dei Comuni metropolitani, da sottoporre alla successiva elezione dell'Assemblea Consortile.

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo dal 03/09/2026 fino alle ore 12.00 del 08/10/2026.

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:
a) i soggetti interessati a rivestire la carica;

b) i/le componenti del Consiglio metropolitano;
c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidature non superiore a: TRE.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento Nomine costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, dagli statuti o da norme speciali al momento della presentazione della domanda;
b) l'insussistenza delle cause ostative alla candidatura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 235/2012;
c) non essere sottoposto/a a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
d) non avere subito condanne penali e non avere in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
e) non essere debitore o debitrice assoggettato/a a liquidazione giudiziale e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di liquidazione giudiziale o di liquidazione controllata;
f) non essere amministratore o amministratrice di società che si trovino in stato di liquidazione giudiziale ovvero assoggettate ad altra procedura concorsuale, nonché l'inesistenza di procedimenti finalizzati alla dichiarazione della liquidazione giudiziale o al relativo assoggettamento ad altra procedura concorsuale;
g) non aver ricoperto nei cinque anni precedenti la carica di amministratore o amministratrice di organismo a totale o parziale partecipazione pubblica, che abbia chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi;
h) non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
i) non essere stato/a revocato/a da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Nomine;
l) il rispetto dei termini di presentazione della domanda stabiliti nell'avviso;
m) l'accettazione della candidatura da parte dell'interessato/a, fatta salva l'ipotesi di autocandidatura;
n) la sottoscrizione della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 3 del Regolamento Nomine;
o) la completezza documentale della domanda in relazione alle previsioni dell'avviso.

L'art. 4 dello stesso Regolamento Nomine prevede inoltre che, ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, comma 2, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi/e dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

a) i/le Consiglieri/e della Città metropolitana di Milano;
b) coloro che si trovino in conflitto di interessi con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
c) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Città metropolitana per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Nomine, nonché in conseguenza di un provvedimento giurisdizionale definitivo e/o amministrativo sanzionatorio definitivo;

d) coloro che abbiano ricoperto due mandati consecutivi completi nello stesso organismo, su nomina, designazione o indicazione di Città metropolitana di Milano, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica dell'ultimo mandato, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo. Ai fini del computo dei mandati, si considera completo il mandato che abbia avuto una durata superiore almeno di un giorno alla metà della durata in anni ordinariamente prevista o nel corso del quale il/la nominato/a abbia approvato più della metà dei bilanci di esercizio relativi al mandato ordinario. Restano salve le disposizioni più restrittive previste dagli statuti degli organismi;
e) i membri della Commissione di esperti di cui all'art. 6 per la durata del mandato della Commissione.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopraddette, comporta la revoca della nomina.

È fatto divieto al/alla nominato/a in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato/a o designato/a a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI E LE CANDIDATE AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE O AMMINISTRATRICE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il *Curriculum Vitae* **redatto secondo il modello allegato** (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal/dalla candidato/a nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati/e componenti del Consiglio di Amministrazione i soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti/e consiglieri/e comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Non può essere nominato/a componente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 734, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono pervenire esclusivamente attraverso l'applicativo "Servizi on line" di Città metropolitana di Milano.

È possibile accedere all'applicativo esclusivamente con il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o con la Carta d'identità elettronica (CIE) utilizzando il link predisposto.

In caso di problemi di accesso all'applicativo "Servizi on line" di Città metropolitana di Milano, è necessario contattare il servizio competente all'indirizzo indicato sul sito.

Verranno escluse le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata direttamente dal soggetto interessato** a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:
- modulo ***"Candidatura per la nomina e/o designazione dei/delle rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati"*** (Allegato A)**, compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato o dalla candidata**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine;
- ***Curriculum Vitae*****,** in lingua italiana, del candidato o della candidata, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- ***Copia documento d'identità*** in corso di validità.

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura **sia presentata da componenti del Consiglio metropolitano**, **ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana,** la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:
- modulo ***"Presentazione della Candidatura"*** (Allegato C) **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da *Copia del documento d'identità del presentatore*;**
- modulo ***"Accettazione della candidatura"*** (Allegato D), **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato o dalla candidata**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4;
- ***Curriculum Vitae*** del candidato o della candidata **(utilizzando il modulo di cui all'Allegato B),** in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione;
- *Copia documento d'identità* in corso di validità del candidato o della candidata.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art. 57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere alle candidate e ai candidati ulteriore documentazione e convocarli/e per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità - ineleggibilità, sono disponibili sul sito dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.mi.it/citta-metropolitana/Nomine:
- il Regolamento Nomine;
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia;

- lo statuto dell'organismo partecipato, selezionandolo nell'elenco Enti partecipati.

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento Nomine, saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione corredati dai *curriculum vitae* dei/delle nominati/e o designati/e e gli atti di revoca dei/delle rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Segreteria Generale, **dott. Dario Gino Rigamonti**. Il **Servizio Anticorruzione e controlli interni** è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. 02.7740.2614-2455-2020 – nomine@cittametropolitana.mi.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali di persone fisiche, denominata "Organismi partecipati: candidature e nomine/designazioni", è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.cittametropolitana.mi.it/citta-metropolitana/privacy-policy, nella sezione "Elenco Informative dati personali ai sensi del Regolamento Europeo GDPR".

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Documento firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:
- *Candidatura per la nomina e/o designazione dei/delle rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A*
- *Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D*
- *Curriculum Vitae - Allegato B*